home sharing design



Manuale fotografico

PER CASE VACANZE

Come fotografare senza attrezzature professionali

© Home sharing design | Giovanna Valente *Architetto & Home stager per Host*

Se hai una casa vacanze probabilmente ti è già capitato.
Qualcuno arriva, entra, guarda intorno e dice:

"Dal vivo è ancora più bella!"

È un complimento, certo.
Ma c'è anche una verità nascosta...

Le foto non stavano raccontando davvero la casa.

Ed è un problema visto che le foto sono spesso il primo motivo per cui un ospite decide se fermarsi sul tuo annuncio o se continuare a cercare.

Quanti ospiti puoi aver perso per non aver mostrato bene il potenziale della tua casa online?

Troverai qualcosa di molto più semplice e utile:
un modo pratico per fotografare la tua casa valorizzandola davvero, senza attrezzature particolari e senza diventare una professionista.

Con in più, l'attenzione a una cosa fondamentale:
guardare la tua casa con gli occhi di chi la sta scegliendo, per la prima volta.

Ciao,

mi chiamo **Giovanna** e lavoro con host e property manager che vogliono migliorare davvero i loro spazi: renderli più accoglienti, funzionali e capaci di lasciare un buon ricordo agli ospiti.

Nel mio lavoro mi occupo di **home staging per case vacanza**.
Aiuto chi affitta a valorizzare la propria casa con interventi mirati, senza stravolgere tutto ma lavorando su ciò che fa davvero la differenza.

Quando una casa viene pubblicata in un annuncio online succede qualcosa di importante.

Diventa un luogo che deve:
- attirare l'attenzione
- incuriosire
- portare prenotazioni!

Per questo è fondamentale imparare a guardare la propria casa **con gli occhi dell'ospite.**

Questa guida nasce proprio da qui.

Troverai consigli pratici, esempi concreti e piccoli accorgimenti che uso anche con le mie clienti.

Perché quando uno spazio è curato nel modo giusto:
- le foto migliorano
- le recensioni si alzano
- le prenotazioni arrivano con più facilità.

Buona lettura e buon lavoro!

Giovanna Valente
Architetto & Home stager per Host

La gallery pag. 5

Guardare la casa con occhi esterni
Quante foto servono
Che tipo di foto servono
Nella pratica: cosa fotografare davvero

Come fotografare pag. 13

Pulisci la lente
Disattiva il flash
Evita le modalità che deformano
Scatta nello stesso momento
Usa la griglia
Tieni il telefono dritto
Altezza di scatto
Evita foto mosse
Gestire la luce (HDR)

Le inquadrature pag. 24

Foto d'angolo
Foto frontali
Foto di dettaglio
Composizione (facoltativa)
Riflessi: pro e contro
Un piccolo consiglio

Conclusioni pag. 33

Un regalo per te pag. 36

La gallery

Iniziamo da qui, perché è uno dei punti che più spesso crea confusione.

Prima ancora di capire come scattare una foto, c'è una domanda più importante: **quali foto servono davvero?**

Per il tuo potenziale ospite, la gallery funziona un po' come una piccola storia.
Non guarda le immagini una alla volta, ma le scorre, cercando di capire.

Ogni foto aggiunge qualcosa:
gli fa intuire gli spazi,
gli trasmette un'atmosfera,
lo aiuta a immaginare come sarà stare lì.

In questo senso, **non stai solo mostrando una casa.**

Stai accompagnando qualcuno, passo dopo passo, dentro un'esperienza.

1 | Guardare la casa con occhi esterni

Quando vivi nella tua casa vacanze, per te è tutto molto chiaro.

Sai dove si trova ogni cosa, come sono collegati gli ambienti, quali sono i punti migliori.

Chi guarda l'annuncio, invece, parte da zero.
Ed è qui che a volte nasce un po' di confusione: le foto seguono il tuo sguardo, ma non sempre aiutano davvero chi le osserva per la prima volta.

Può essere utile fermarsi un attimo e riguardarle così:

- **si capisce da dove si entra?**
- **si capisce dove si va dopo?**
- **si capisce come sono collegate le stanze?**

Se qualcosa non è immediato, non significa che la casa non funzioni.
Spesso è solo una questione di ordine e di sequenza delle immagini.

Prova a pensare alla gallery come a un piccolo percorso, come se l'ospite stesse entrando davvero nella casa per la prima volta.
Si parte dall'ingresso (o dall'esterno, se c'è), poi si accompagna lo sguardo da una stanza all'altra, seguendo un ordine logico e naturale.

In questo modo, chi guarda le foto non deve "interpretare" gli spazi, ma riesce a orientarsi facilmente e a immaginarsi già dentro.





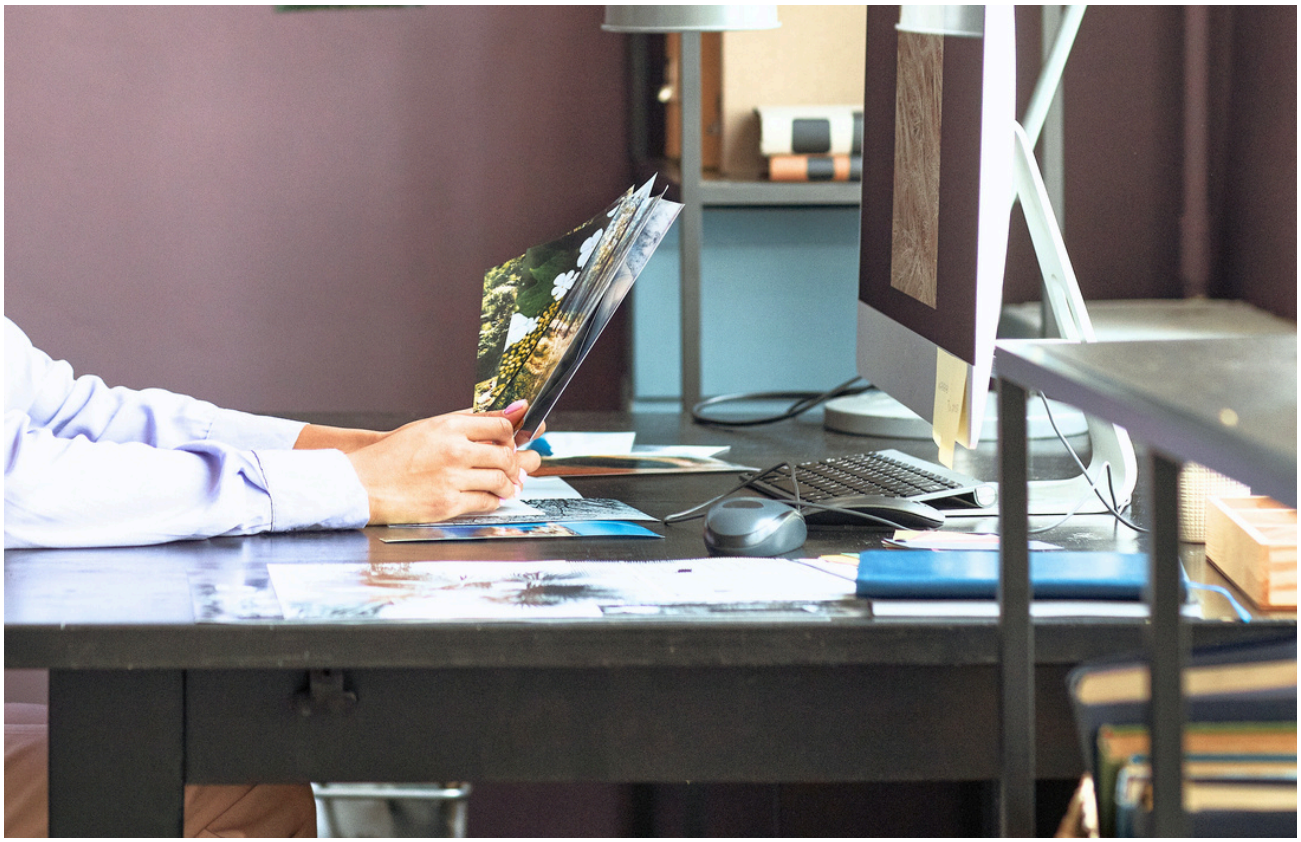
2 | Quante foto servono

Non serve fare centinaia di foto.
Anzi, quando sono troppe, si rischia solo di creare un po' di confusione.

In media, una gallery funziona bene con **circa 25–30 foto totali**.
È un numero che **permette di raccontare la casa con chiarezza, senza appesantire** chi guarda.

L'obiettivo non è mostrare tutto nei minimi dettagli, ma aiutare chi guarda a capire bene cosa troverà — negli spazi, nella disposizione — e allo stesso tempo a percepirne l'atmosfera.

Sono due cose diverse, e si raccontano con tipi di foto diversi.
Nel prossimo capitolo vediamo quali



3 | Che tipo di foto servono

Per ogni ambiente non servono tante foto uguali. Funziona molto meglio quando **ogni immagine ha un ruolo preciso:**

Foto dello spazio
Servono a far capire com'è fatta la stanza: dimensioni, disposizione, collegamenti. Aiutano a orientarsi.

Foto di dettaglio
Sono più morbide, più vicine. Raccontano l'atmosfera, i materiali, la cura. Sono quelle che fanno immaginare davvero il soggiorno.

L'equilibrio tra queste due cose è importante: **crea quella sensazione per cui l'ospite smette di guardare e inizia a immaginarsi dentro.**

In pratica, puoi pensare a una proporzione semplice:
per **ogni 3–4 foto della stanza, 1 o 2 possono essere di dettaglio**





4 | Nella pratica

Foto di arrivo

Aiutano a capire **dove si trova la casa e come si accede**.

Includono, ad esempio:

- strada o punto di arrivo
- accesso (cancello, ingresso, portone)
- parcheggio
- zona check-in

Devono rispondere, in modo naturale, a una domanda:
“Quando arrivo lì… cosa trovo?”



Foto degli interni

Per ogni stanza mantieni una sequenza semplice e ripetibile:

- vista dall'ingresso
- elementi principali (letto, cucina, bagno, armadi…)
- uno o due angoli della stanza
- uno o due dettagli
- foto dei passaggi/corridoi, con le porte delle stanze aperte (permettono all'osservatore di orientarsi)

Foto degli esterni

- balconi o terrazzi
- giardino
- eventuali spazi comuni

Ricorda di **mostrarli in modo vissuto e accogliente**, non spogli.

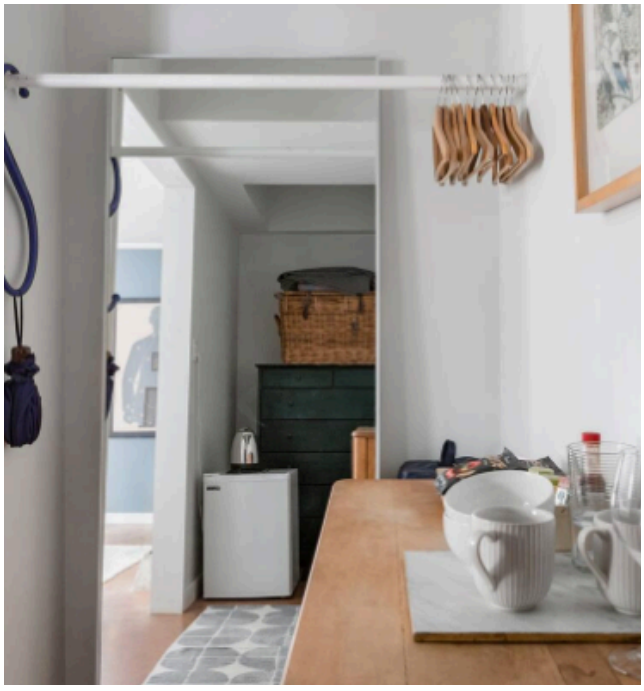




Foto del contesto

Servono a mostrare dove si trova la casa.

Possono includere, ad esempio:

- punti di interesse vicini
- panorami
- centro o zona caratteristica
- esperienze nei dintorni

Devono rispondere alla domanda:
“Perché venire proprio qui?”





Pro-memo

- pensa alla gallery come a una **sequenza**, non a foto singole
- resta intorno alle **25–30 fotografie** totali
- per ogni stanza bastano poche immagini, ma chiare
- alterna **foto che spiegano lo spazio e foto che fanno sentire l'atmosfera**
- inserisci sempre 1–2 dettagli che raccontano l'esperienza

Come fotografare

Questa è la parte **più pratica**.
Non devi imparare teoria, né diventare fotografa.
Devi solo capire cosa guardare mentre scatti.

Prova a immaginarla così:
entri in una stanza e **io sono accanto a te.**
Ti accompagno, passo dopo passo.
Ti faccio notare cosa controllare, dove metterti e quando fermarti un attimo prima di scattare.

Sono piccoli accorgimenti, ma fanno una grande differenza.

Le foto diventano più dritte, più luminose, più chiare.
E soprattutto, iniziano davvero a raccontare la tua casa.

1 | Pulisci sempre la lente

Prima ancora di iniziare, fermati un secondo.

Prendi il telefono e pulisci la lente con un panno.
È un gesto semplice, ma cambia subito il risultato.

Il telefono lo usi continuamente, durante tutta la giornata.
Lo appoggi, lo tieni in mano, lo metti in tasca o in borsa.
È normale che la lente si sporchi, anche senza accorgersene.

E quando succede, le foto vengono un po' spente:
meno nitide, leggermente opache, come se ci fosse una patina sopra.

Magari a occhio non si nota, ma in foto sì.
Per questo vale sempre la pena fare questo piccolo passaggio, ogni volta che inizi a fotografare.



2 | Disattiva il flash

Quando fotografi gli interni, il flash raramente aiuta.

La luce che **crea è molto diretta e fredda, e spesso appiattisce l'ambiente**. Le ombre diventano più dure e i colori meno naturali.
Il risultato è una foto **che sembra meno accogliente**, anche se la stanza dal vivo lo è.

Quando puoi, è sempre meglio affidarti alla luce naturale: apri tende e persiane, scegli le ore del giorno in cui la stanza è più luminosa.

È una luce più morbida, più realistica e valorizza molto di più gli spazi.

E se la stanza è cieca? Puoi aiutarti così:

- accendi tutte le luci della stanza
- assicurati che le lampadine abbiano tutte la stessa tonalità: luce calda o neutra
- se la foto risulta ancora troppo scura o contrastata, attiva l'HDR (vedi cap. 10)



3 | Evita modalità che deformano lo spazio

Alcuni telefoni offrono **modalità panoramiche** o effetti molto ampi, simili ai **grandangoli estremi**.
Possono sembrare utili perché permettono di mostrare l'ambiente in un'unica foto.

Queste modalità deformano le linee e le proporzioni. le pareti possono sembrare storte e **la stanza nel complesso appare più grande di quello che è davvero.**
Per il potenziale ospite può essere fuorviante **creando un'aspettativa che verrà delusa all'arrivo.**

Meglio mantenere inquadrature più naturali, e **fare qualche foto in più.**





4 | Scatta le foto nello stesso momento

Un errore molto comune è mescolare nella gallery foto **scattate in momenti diversi.**

Magari alcune in inverno, altre in estate.
Oppure con luci completamente diverse durante la giornata.

Il risultato è una **gallery poco uniforme**, che può dare una sensazione un po' discontinua e poco curata.

Prova a fotografare tutto nello stesso momento, con la stessa luce, possibilmente **nelle ore centrali della giornata** (sono le più semplici da gestire: la luce è più stabile, più uniforme e generalmente più adatta agli interni).

Se hai esigenze diverse legate alla stagionalità, può essere più utile **creare gallery separate.**



5 | Attiva la griglia

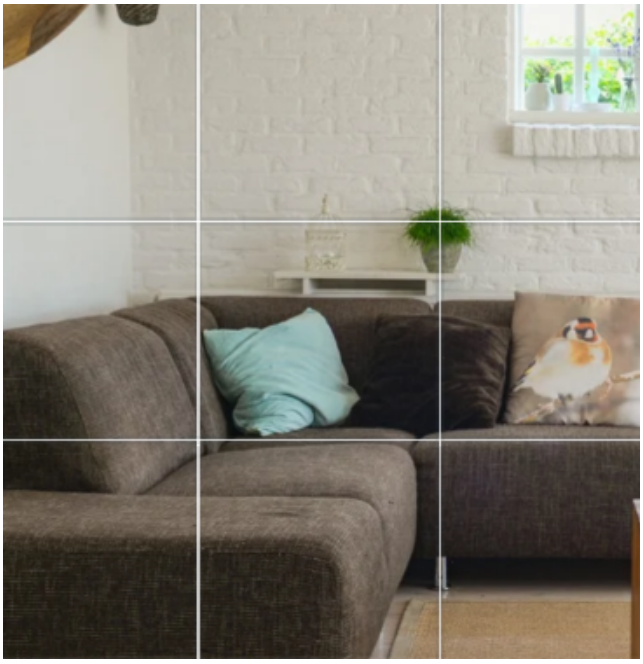
Quasi tutti gli smartphone hanno una funzione chiamata “griglia”.
Se non l’hai mai attivata, **la trovi nelle impostazioni della fotocamera.**

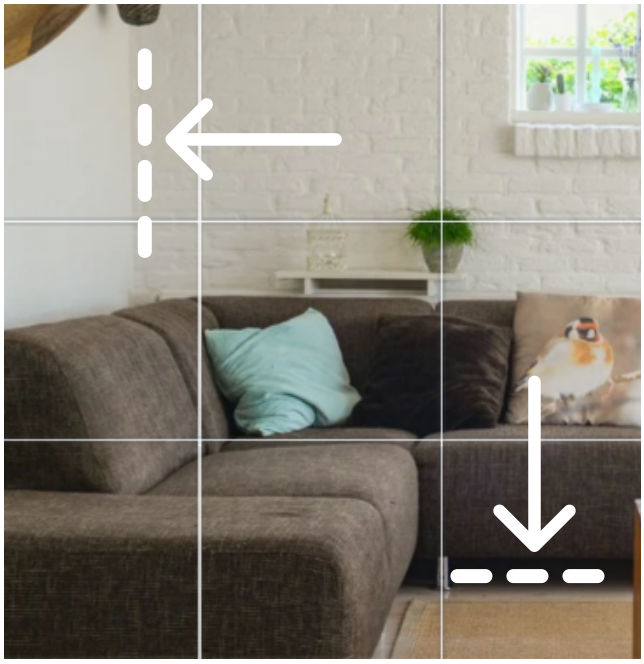
Quando è attiva, sullo schermo **compare un reticolato**.

All’inizio può sembrare un dettaglio tecnico, ma in realtà è un aiuto molto concreto: ti permette di capire se la foto è dritta oppure no. **La foto risulterà subito più ordinata e professionale.**

Quando stai per scattare, guarda lo schermo e **controlla che le linee di pareti, porte, finestre e mobili siano parallele alla griglia.**
Se non lo sono, significa che il telefono non è perfettamente dritto.

Non serve che tutto sia perfetto: se non riesci a far combaciare tutte le linee, prendi come riferimento quelle più centrali.
Con un po’ di pratica diventerà automatico, e inizierai a notarlo ancora prima di scattare.





6 | Tieni il telefono dritto

Questo è uno degli aspetti più importanti.
Il telefono dovrebbe essere sempre dritto, **perpendicolare al pavimento**.

Quando si inclina, anche di poco, succede una cosa che si nota subito: le pareti sembrano storte, porte e finestre appaiono inclinate e questo effetto disturba lo sguardo, anche se inconsciamente.

Per evitarlo, **puoi aiutarti con la griglia e osservare le linee della stanza**.

Se qualcosa non torna, basta raddrizzare leggermente il telefono prima di scattare.



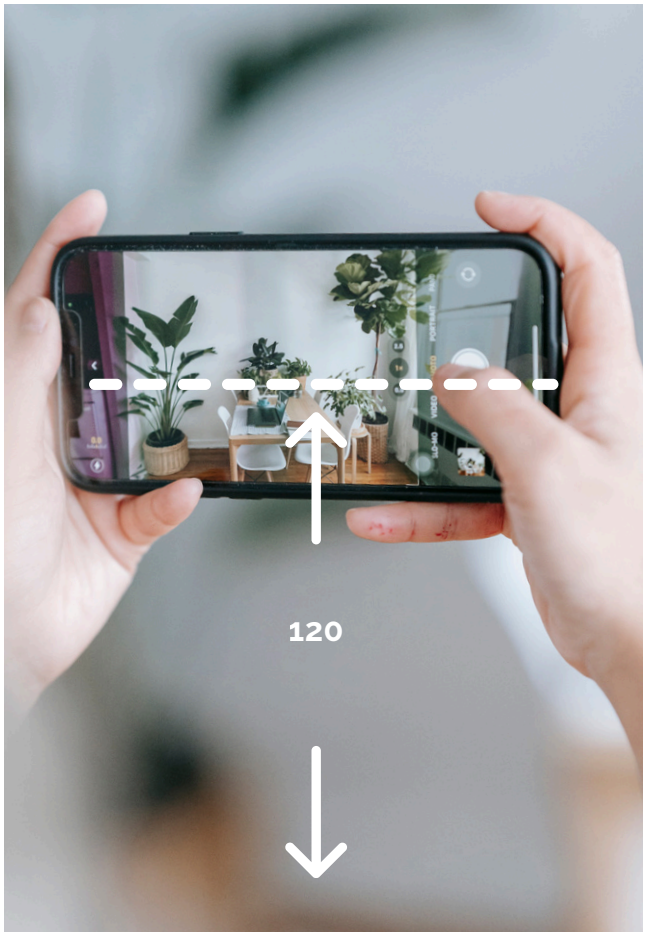
7 | L'altezza di scatto

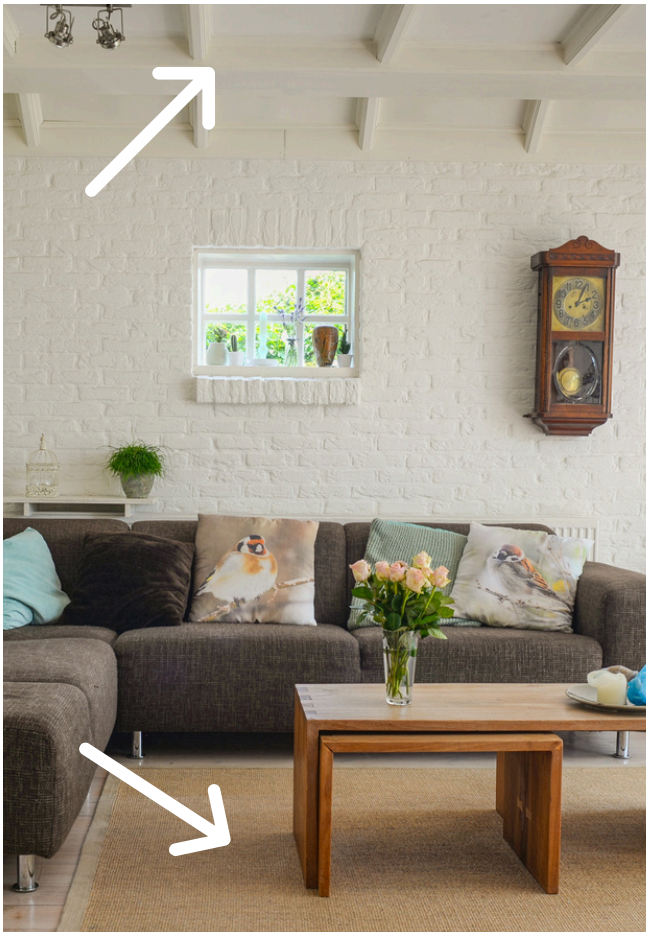
Un dettaglio che incide molto è l'altezza a cui tieni il telefono.

Per gli interni, funziona bene un'altezza **intorno ai 120 cm da terra**.
Non serve essere precisa: puoi pensare più o meno all'altezza del petto, purchè la mantieni costante per tutti gli scatti

Questa altezza ti **permette di inquadrare sia una parte di pavimento che di soffitto** e aiuta molto a leggere lo spazio.

Alla giusta altezza, tutto appare più naturale e proporzionato ed eviti quell'effetto un po' disordinato passando da una foto all'altra.





8 | Evita le foto mosse

Anche quando tutto è corretto, una foto può risultare poco nitida se il telefono si muove. Basta davvero poco, anche un movimento leggero.

Per evitarlo, prenditi un attimo prima di scattare:

- **tieni il telefono con entrambe le mani**
- **rimani ferma**
- se serve **appoggiati a una parete o a un mobile.**

Un trucco utile è impostare **l'autoscatto** di qualche secondo: eviti di muovere il telefono mentre avviene lo scatto.



9 | Gestire la luce nelle stanze

La luce è uno degli aspetti più delicati quando fotografi gli interni.
Dentro casa il telefono può avere difficoltà a bilanciare luce e ombra.

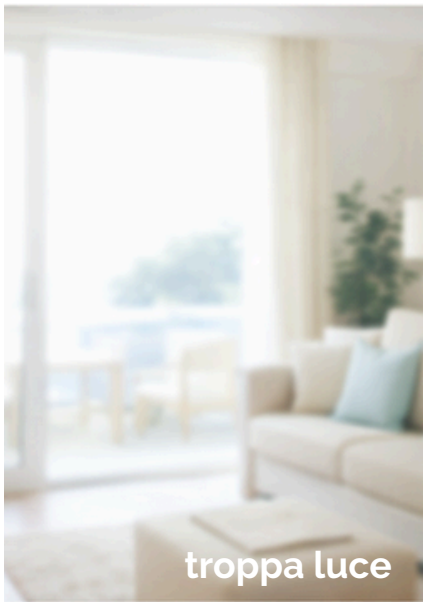
Nelle foto può succedere che:

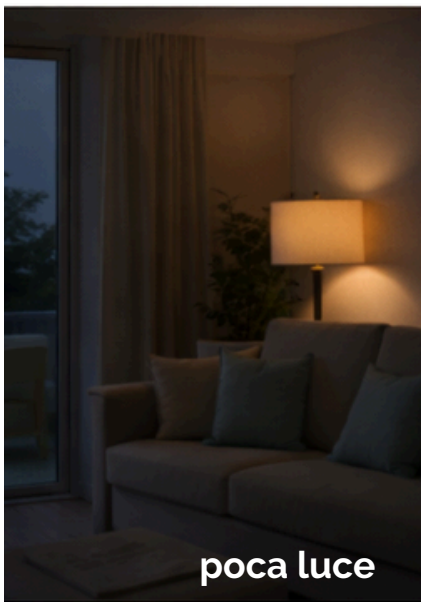
- le finestre risultino troppo luminose
- la stanza sia troppo scura
- il contrasto tra zone chiare e zone scure sia molto forte

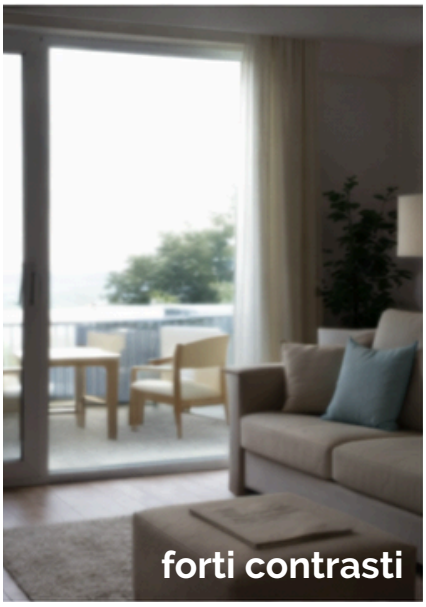
Per aiutarti **puoi usare una funzione molto semplice, presente in quasi tutti gli smartphone: si chiama HDR.**
Serve a bilanciare meglio le differenze tra luce e ombra, rendendo la foto più leggibile.

Di solito la trovi direttamente nella schermata della fotocamera, tra le impostazioni principali, spesso in alto sullo schermo.

Attenzione però: non è una funzione da lasciare sempre attiva.
Usala solo quando serve, nei casi indicati sopra.







Pro-memo

- **pulisci sempre la lente** prima di scattare
- **spegni il flash** e usa la luce naturale
- fotografa tutta la casa **nello stesso momento del giorno**
- **attiva la griglia**
- tieni il **telefono perpendicolare** al pavimento
- scatta a **120 cm di altezza** circa
- usa l'autoscatto
- usa l'HDR in condizioni di luce critiche

Inquadrature

Quando fotografi la tua casa vacanze **non tutte le inquadrature hanno lo stesso ruolo.**

Alcune aiutano a mostrare lo spazio.
Altre servono a mettere in evidenza gli elementi principali della stanza.
Altre ancora a trasmettere l'atmosfera.

Per questo, quando costruisci la tua gallery, è utile alternare tre tipi di fotografie:

- **foto d'angolo**
- **foto frontali**
- **foto di dettaglio**

Insieme, queste tre tipologie ti permettono di raccontare la casa in modo più completo, chiaro e naturale.

1 | Foto d'angolo

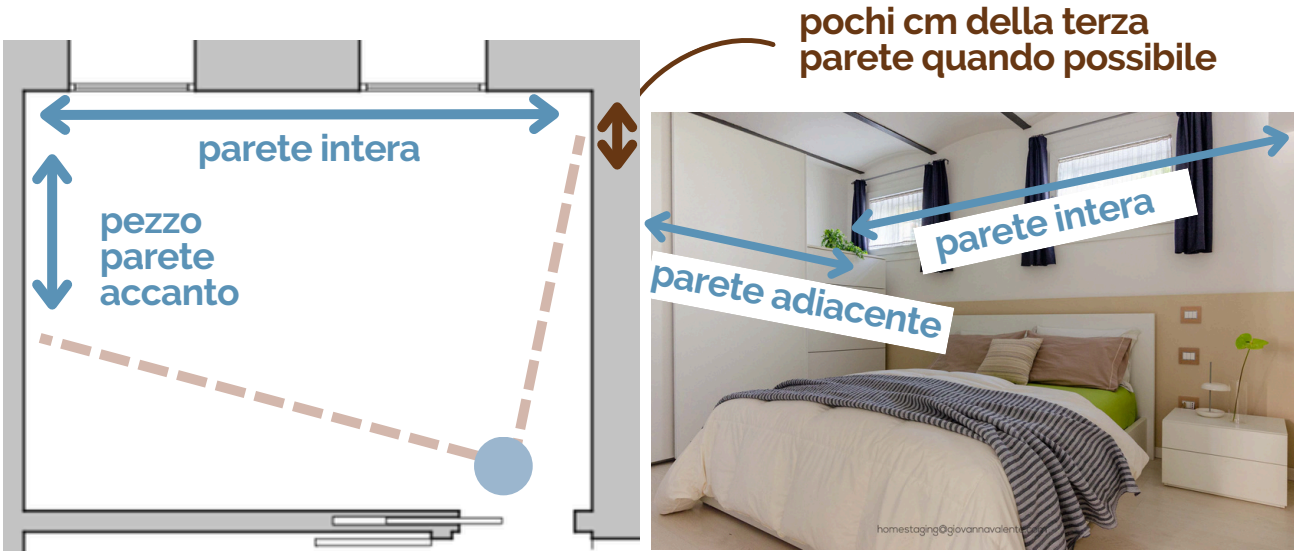
Le foto d'angolo sono probabilmente le più importanti. **Servono a far capire com'è fatta la stanza.**

Per realizzarle:

- posizionati in un angolo della stanza
- punta il telefono verso l'angolo opposto
- controlla l'inquadratura: dovrebbe includere almeno **una parete intera e una parte della parete accanto**
- se riesci, includi anche una piccola parte della terza parete (anche pochi cm fanno la differenza)

Quando possibile, **l'angolo migliore è spesso quello vicino all'ingresso della stanza.** Da lì è più facile mostrare l'ambiente nel suo insieme.

Per completare la visione, è utile scattare anche una seconda foto d'angolo dal lato opposto. In questo modo si capisce meglio cosa c'è "dall'altra parte" della stanza e come è collegata agli altri spazi.
A seconda dell'ambiente, possono essere necessarie anche 3 o 4 foto d'angolo, per raccontare bene tutto lo spazio.



2 | Foto frontali

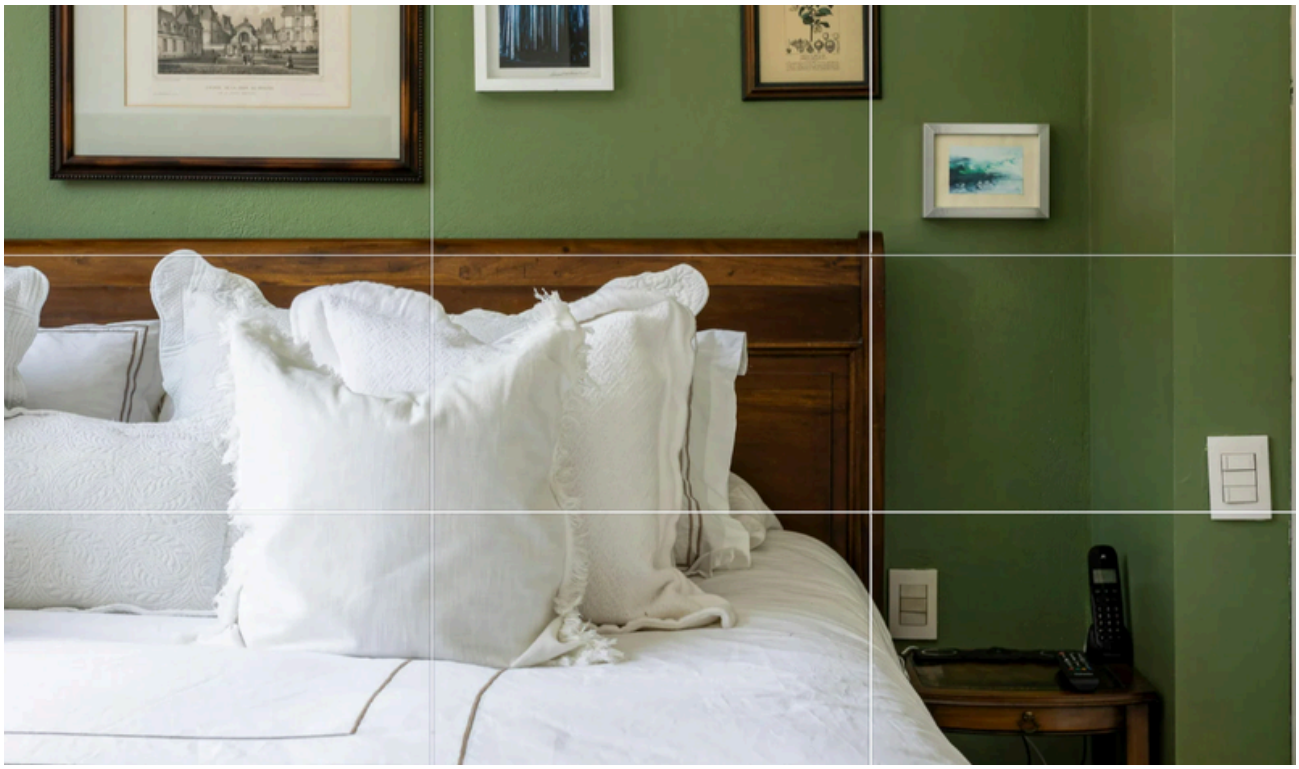
Le foto frontali sono utili quando vuoi **mettere in evidenza un elemento preciso della stanza.**

Per esempio, quando vuoi valorizzare:

- **la parete della cucina**
- **la testata del letto**
- **un mobile importante**
- **la parete finestrata**
- **il passaggio tra due ambienti**

Come farle:

- posizionati di fronte all'elemento che vuoi fotografare
- tieni il telefono parallelo alla parete senza inclinarlo avanti o indietro
- controlla l'inquadratura: le linee devono seguire quelle della griglia



3 | Foto di dettaglio

Dopo aver mostrato gli spazi è importante inserire nella gallery anche **alcune immagini più ravvicinate**.

Sono le fotografie di dettaglio.
Servono a raccontare la casa in modo **più emozionale**.

Queste immagini **aiutano a immaginare l'esperienza vissuta nella tua casa vacanze** (una lampada accesa, un tessuto, una tazza sul tavolo, una pianta vicino alla finestra, un particolare decorativo ecc...). **Scegli un solo elemento principale per foto.**

Prima di scattare, tocca sullo schermo il punto che vuoi mettere a fuoco:

- davanti → evidenzi il dettaglio in primo piano
- dietro → dai profondità all'immagine

Questo crea profondità e rende la foto più interessante.

Se il tuo telefono lo permette, puoi usare la modalità "ritratto" per ottenere questo risultato automaticamente.





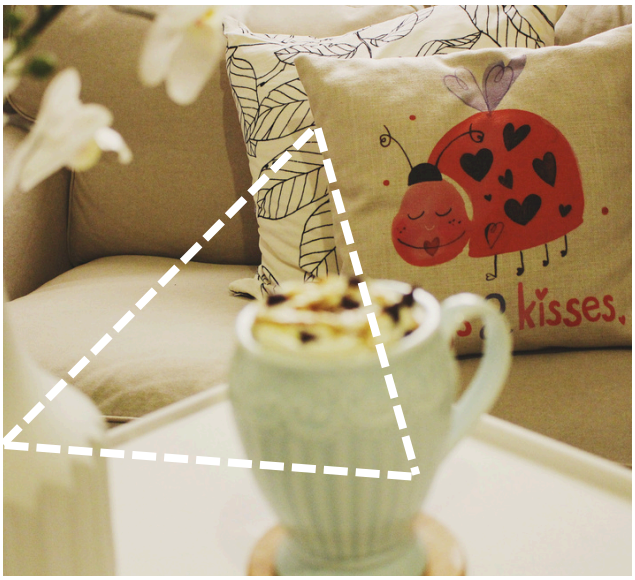
A volte non è chiaro cosa fotografare come dettaglio, o come posizionare gli elementi tra loro.

Per creare foto di dettaglio più efficaci, puoi procedere così:

- non mettere elementi a caso
- sistema gli oggetti seguendo una forma semplice (una linea, una curva, un triangolo)

Sono piccoli accorgimenti compositivi che rendono tutto più ordinato e piacevole.





Nota: queste foto non devono mostrare tutta la stanza, ma un piccolo elemento che aiuta chi guarda a immaginare momenti di relax o di vita quotidiana nella casa.

4 | Impostazione avanzata (facoltativa)

Se hai attivato la griglia nella fotocamera, puoi usarla anche per migliorare la composizione delle foto.
Invece di mettere sempre tutto al centro, prova a spostare leggermente il soggetto: la foto risulterà più naturale e interessante.

Quando stai per scattare, guarda la griglia sullo schermo e **prova a posizionare gli elementi importanti:**

- **lungo una delle linee**
- **oppure vicino a un punto in cui le linee si incrociano**

Per esempio:

- il divano può stare lungo la linea in basso
- il tavolino vicino a un punto di incrocio
- un oggetto (come un vaso) lungo una linea verticale

Usando la griglia in questo modo, la foto risulta più equilibrata, piacevole, e lo sguardo si muove meglio nell'immagine.





5 | Riflessi: pro e contro

Quando fotografi ambienti interni fai sempre attenzione a:

- **specchi**
- **vetri**
- **superfici lucide**

Può capitare di **comparire involontariamente** nella foto..
Oppure che si riflettano oggetti che non dovrebbero vedersi.

Per questo, **controlla sempre con attenzione prima di scattare**.

Allo stesso tempo, gli specchi possono diventare un elemento molto interessante. Se usati bene, permettono di:

- mostrare parti della stanza da un'altra prospettiva
- creare composizioni più dinamiche, divertenti e insolite



6 | Un piccolo consiglio

Quando scatti le foto, **cerca sempre di fotografare più spazio possibile** (salvo nelle foto di dettaglio).

Meglio includere qualcosa in più che qualcosa in meno. Se serve, potrai sempre ritagliare la foto in un secondo momento.
Al contrario, se qualcosa resta fuori dall'immagine, non sarà più possibile recuperarlo.

Attenzione però a non allontanarti troppo, altrimenti lo spazio sembrerà più piccolo e meno valorizzato



Pro-memo

- usa **foto d'angolo** per far capire lo spazio
- usa **foto frontali** per valorizzare elementi specifici
- usa **foto di dettaglio** per raccontare l'atmosfera e l'esperienza
- usa la griglia per migliorare l'inquadratura
- fai **attenzione a riflessi** e distrazioni
- meglio **un'inquadratura leggermente più ampia** e ritagliare la foto dopo

Conclusioni



Se sei arrivata fino a qui, probabilmente hai già capito una cosa importante.

Fotografare una casa vacanze **non significa imparare a usare una fotocamera.**

Significa imparare a guardare lo spazio con occhi diversi.
Gli occhi di chi lo scoprirà per la prima volta.

Quando una persona apre un annuncio non sta solo cercando un posto dove dormire.

Sta cercando di immaginare:

- **dove farà colazione**
- **dove si rilasserà dopo una giornata fuori**
- **come si sentirà entrando in quella casa**

Le fotografie servono proprio a questo.
Non servono solo a mostrare una casa.
Servono a farla immaginare.

Devono aiutare chi guarda a capire lo spazio e, allo stesso tempo, a percepirne l'atmosfera.

Quando questo succede, la differenza si sente.

Le persone non vedono più soltanto una casa.
Iniziano a immaginare il soggiorno.

Ed è proprio in quel momento che nasce il **desiderio di prenotare**.

C'è però un aspetto che fa davvero la differenza nelle fotografie.

E spesso viene **prima ancora della tecnica**.

La preparazione degli ambienti.

Perché le fotografie non migliorano una stanza.
La stanza deve essere pronta per essere fotografata. Ed è proprio da qui che parte il lavoro di home staging per case vacanza.

Luce, ordine, piccoli dettagli, coerenza degli oggetti: sono questi elementi che rendono uno spazio più accogliente anche nelle immagini.

Su questo passaggio che lavoro ogni giorno con le host che seguo.

Se vuoi approfondire anche questo aspetto, troverai un sacco di informazioni utili nel mio **Manuale di stile – stanza per stanza**

Una guida pratica per preparare ogni ambiente della casa in modo più armonioso, accogliente e fotogenico.

Perché quando uno spazio è curato nel modo giusto, questo si vede.

Dal vivo e nelle fotografie.

Ps. Aspetta!

Un regalo per te

A volte, anche sapendo cosa fare, resta un dubbio:

“Questa foto funziona davvero?”

È normale.
Perché tra teoria e pratica c’è sempre un piccolo passaggio in più.

Per questo ho deciso di offrirti un **piccolo bonus**.

Puoi inviarmi 3 fotografie del tuo annuncio per confrontarti con me su:

- cosa funziona
- cosa puoi migliorare
- cosa cambiare subito per ottenere un risultato più efficace

Riceverai un consiglio pratico, mirato e subito applicabile.

Scrivimi a
info@homesharingdesign.com

Perché a volte basta migliorare anche solo poche immagini per cambiare completamente la percezione della casa....
... e passare da “*carina, ma non mi convince*” a “*la voglio prenotare*.”

A presto.
Giovanna